

Le scadenze di gennaio per l'Ufficio Finanziario

Scritto da Interdata Cuzzola | 11/01/2021

Il mese gennaio è denso di scadenze operative per l'ufficio finanziario; riteniamo opportuno, perciò, fornire un breve promemoria ai nostri lettori, attraverso il seguente prospetto riepilogativo:

Materia	Adempimento richiesto	Termine
Tesoreria	Notifica al tesoriere della deliberazione di Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria e per l'utilizzo delle entrate vincolate 2021	
	Notifica al tesoriere della delibera di Giunta con cui si individuano le somme impignorabili per il primo semestre 2021	dal 1° gennaio
	Adozione determina di verifica della giacenza della cassa vincolata al 1° gennaio 2021	
	Resa del conto	30 gennaio
Pagamenti	Ripresa delle verifiche fiscali propedeutiche ai pagamenti	dal 1° gennaio
	Pubblicazione indicatore di tempestività dei pagamenti del 4° trimestre 2020	30 gennaio
	Pubblicazione indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	31 gennaio
Agenti contabili	Resa del conto	30 gennaio
BDAP	Invio dati del 4° trimestre 2020	30 gennaio
TEFA	Riversamento del 4° trimestre 2020	30 gennaio
Bilancio di previsione 2021 - 2023	Approvazione da parte del Consiglio Comunale	31 gennaio
	Approvazione della deliberazione di Giunta per aggiornare il risultato di presunto di amministrazione 2020, se applicato al bilancio di previsione 2021 - 2023	31 gennaio
Nota di aggiornamento al DUP	Approvazione da parte del Consiglio Comunale	31 gennaio
Tributi	Pubblicazione sul Portale per il federalismo fiscale delle eventuali deliberazioni tariffarie relative ai tributi e all'IMU relative al 2020	31 gennaio

Ricordiamo, inoltre, che anche per l'organo di revisione il mese di gennaio ha numerose scadenze:

- entro il 31 gennaio, infatti, deve trasmettere, alla Corte dei conti, il questionario riferito al bilancio consolidato dell'esercizio 2019;
- per gli enti in piano di riequilibrio, deve trasmettere, entro il 15 gennaio, al Ministero dell'Interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, una relazione sullo stato

- di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso;
- per i medesimi enti in riequilibrio che hanno concluso il piano, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, deve trasmettere, altresì, al Ministero dell'Interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Tali scadenze si aggiungono a quelle con termine variabile previsto dalle sezioni regionali della Corte dei conti per l'invio del questionario relativo al rendiconto 2019 e di quello relativo al bilancio di previsione 2020-2022.